

MONDANITA'

## La moda sale in cattedra

*Cocktail dalla Camerino per il nuovo corso di laurea*

La moda esce dagli atelier e sale in cattedra per insegnare quanto sia sublime e mutevole, capricciosa e severa, tutto insieme, nei confini di un abito, di una piega, una cucitura, un occhiello. La moda, che sembra un gioco di prestigio ben riuscito e che invece è una faccenda complicatissima, diventa Corso di laurea allo Iuav al quale, dal prossimo ottobre, saranno ammessi non più di sessanta studenti che dopo tre anni diventeranno dottori in design della moda.

Il progetto, fortissimamente voluto dal preside della Facoltà di Design e Arti, Marco De Michelis, sostenuto dalla camera di Commercio di Treviso e diretto da Maria Luisa Frisa, congederà una figura professionale quasi inedita in Italia, capace di cogliere gusti e tendenze e di tradurli in collezione. L'idea che un abito potesse diventare oggetto di dottrina è talmente piaciuta che il Comitato d'indirizzo ha riunito — tra gli altri — Giorgio Armani, Luciano Benetton, Franca e Piergiorgio Coin, Fiore Crespi, Giusi Ferrè, Pietro Marzotto, Stefano Tonchi, Franca Sozzani e Giuliana di Camerino.

Per battezzare con tutti gli onori il nuovo corso di laurea, la stilista veneziana più famosa nel mondo inviterà imprenditori e amici a un cocktail mercoledì prossimo a bordo della sua barca Giada, ormeggiata alla Giudecca davanti all'hotel Cipriani, tra cui i Coin, Luigino e Roberta Rossi e Benetton, attesi in cima alla scaletta della stupefacente barca di Giuliana di Camerino.

Tra un drink e una tartina, Marco De Michelis presenterà la sua creatura che spazierà dalla tecnologia del tessuto alla modellistica, dal disegno alla modellazione digitale, fino al momento più atteso per ogni studente, che sarà quello del tirocinio presso qualche stilista. E non importa se, come diceva Salvador Dalí, la moda è quello che passa di moda. (m.pi.)

Giuliana di Camerino (al centro) offrirà il cocktail sul suo yacht

